



SALZANO (VE) FILANDA ROMANIN JACUR
2 - 3 AGOSTO 2013



CON MISERICORDIA
CON PASSIONE

Tam Teatromusica / Teatrocarcere

EXPERTI

dalle suggestioni di *Relazione per un'Accademia* di Franz Kafka



ideazione e regia Maria Cinzia Zanellato e Loris Contarini

di e con Belhassen, Giovanni, Abderrahim, Aioub, Abdallah, Ahmed, Luca, Temple, Mario, Pietro, Bruno

collaborazione artistica Benedicta Bertau e Emanuela Donataccio

luci e audio Enrico Fabris

grafiche Alessandro Martinello

video Walter Ronzani

produzione Tam Teatromusica

Expert è un progetto realizzato con il contributo della Regione Veneto e Comune di Padova in collaborazione con Casa di Reclusione Due Palazzi di Padova

esperto

termine composto da «ex» che indica la partenza, l'allontanamento, il distacco più o meno volontario dall'ambiente familiare, usuale o iniziale e «per», che designa il viaggio attraverso un ambiente, un mondo nuovo. L'esperienza significativa scaturisce da questo movimento che è un duplice intreccio tra distacco e peregrinazione e che comporta sempre dei rischi. Per questo il termine esperienza s'apparenta al termine pericolo, con cui condivide una radice

In **Expert** il monologo è teso, il tema è quello tipicamente kafkiano della **metamorfosi**.

In questo caso, tuttavia, la metamorfosi è rovesciata: non l'uomo che si trasforma allo stato di scarafaggio, al contrario, lo scimpanzè che, catturato durante una spedizione di caccia, trova la sua via di fuga impegnandosi fermamente per divenire un essere umano.

Dopo la prigionia forzata il suo destino ineluttabile gli è presto chiaro: o il varietà o lo zoo. La via d'uscita la intravede nel varietà: il successo come forma di accettazione sociale sul palcoscenico del mondo.

“No, non era la libertà che volevo. Solo una via d'uscita; a destra, a sinistra, era lo stesso; non avevo altre pretese; la via d'uscita poteva anche essere un inganno; la pretesa era piccola,

l'inganno non poteva essere più grande. Andare avanti, andare avanti! Pur di non restare fermo a braccia sollevate, schiacciato contro la parete di un baule".

Trasformarsi da animale a uomo di successo costituisce il suo impegno e la sua presunta salvezza.

Non che ci tenga particolarmente a immedesimarsi negli uomini, ma alternative non ve ne sono o quantomeno non sono visibili.

Divenuto uomo è apprezzato a tal punto da essere invitato all'università per il conferimento di un premio Honoris Causa. Qui terrà un discorso nel quale disquisisce descrivendo oggettivamente, secondo il metodo scientifico empirico, la sua **esperienza**.

Quando abbiamo portato il testo "una Relazione per un'Accademia" alle persone detenute è nata una inevitabile sinergia tra le parole di Kafka e l'esperienza, compresa quella di teatrocarcere, dei detenuti stessi.

Individuati dei termini chiave hanno arricchito con propri testi e improvvisazioni il contenuto del racconto.

Per questo abbiamo pensato a loro come esperti, sia nel senso etimologico del termine sia nel senso di persone competenti grazie all'esperienza diretta, fatta sul campo. E in questa loro relazione accademica i nostri Esperti non utilizzano strumenti tecnologici, grafici o statistiche come si usa fare in situazioni analoghe. Per parlare dell'unicità dell'esperienza umana si avvalgono degli strumenti più efficaci che l'uomo conosca: i loro corpi, le azioni, le parole.

La loro condizione estrema di detenzione rende solo più evidente ciò che di universale è già contenuto nel racconto di Kafka.

Tam Teatromusica / Teatrocarcere

Il Progetto di Tam Teatromusica è attivo dal 1992 nel carcere di Padova.

Dal 2001 è sostenuto dalla Regione Veneto, Ufficio Carcere e Marginalità Sociale, nell'ambito delle iniziative socio educative a favore di persone detenute.

Un'esperienza di quasi vent'anni considerata a livello istituzionale come un'eccellenza.

Il Ministero della Giustizia, nella sezione del suo sito dedicata al teatro in carcere, cita Tam Teatromusica come un gruppo tra i più significativi in Italia e lo fa rientrare come esempio di *Buona Pratica* nella ricerca transnazionale sul ruolo socio educativo di arte e cultura, patrocinata dal Ministero stesso.

Tam Teatromusica è tra i fondatori del Coordinamento nazionale di teatro in carcere, nonché membro del network europeo *Edgenetwork* organizzato dal Centro Europeo Teatro e Carcere.

Il **progetto di Tam Teatromusica-N.C.P. Due Palazzi**, che si pone come un percorso di accompagnamento per favorire il reinserimento sociale e culturale delle persone detenute, ha una valenza sia rieducativa che di sensibilizzazione sociale.

Nel corso di questi anni sono stati raggiunti obiettivi e realizzate iniziative importanti sul piano di diffusione pubblica attraverso convegni europei, pubblicazioni di tesi universitarie e di testi documentativi, rassegne stampa, presentazione degli spettacoli e di video di testimonianza in festival o contesti civili.

In occasione del Giubileo del 2000, al Tam Teatrocarcere è stato assegnato il prestigioso **premio Enrico Maria Salerno** per lo spettacolo "Fratellini di legno".

Nel corso degli anni, in collaborazione con l'Università si sono creati dei percorsi di incontro tra studenti e persone detenute fino ad arrivare a spettacoli in cui studenti e detenuti hanno recitato assieme.

La relazione con l'Università e il Progetto di Teatrocarcere di Tam Teatromusica si sostanzia inoltre nelle attività:

- Convenzione per il tutoraggio di studenti che praticano il tirocinio all'interno del Progetto di Teatrocarcere
- Lezioni e conferenze universitarie sul tema del carcere che si sono tenute sia nelle aule universitarie che all'interno del Due Palazzi

L'esperienza di teatrocarcere è oggetto di studi e di tesi universitarie.